

CRITERI PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA DEL SERVIZIO ASILO NIDO APPROVATI CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 16 DI DATA 29.05.2012

SERVIZIO DI ASILO NIDO PER GLI UTENTI DI COMUNI CONVENZIONATI

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di asilo nido è rappresentata da una retta mensile costituita da:

1. una quota mensile pari ad **euro 370,00**, applicata per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni e che deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate;
2. una quota giornaliera pari ad **euro 2,50**, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive.

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto alla **quota mensile intera** di compartecipazione, è necessario presentare una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia; la **quota giornaliera** non usufruisce invece di riduzioni.

Ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie è stabilita una base di calcolo compresa tra **euro 140,00** ed **euro 370,00** per la quota mensile con scaglioni di **euro 1,00**.

La tariffa intera per la quota mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o superiore a 0,35**.

La tariffa minima per la quota mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare **uguale o inferiore a 0,13**.

La quota mensile **per il nido a tempo pieno**:

- è ridotta del 20% in caso di uscita anticipata alle ore 15.30.
- è maggiorata del 10% in caso di fruizione dell'orario prolungato fino alle ore 18.00.

La quota mensile **per il nido a tempo ridotto** viene calcolata in misura pari all'80% della quota fissata per il nido a tempo pieno ed il servizio può essere fruito nel seguente modo:

- RIDOTTO POMERIDIANO con orario 12.30 – 18.00
- RIDOTTO ALTERNATO con orario 7.30 – 13.00 alternato con orario 12.30 – 18.00.

Le famiglie possono dimettere volontariamente le bambine e i bambini dandone comunicazione all'ufficio comunale competente. Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta anche per il mese successivo alla data della comunicazione.

Qualora si chieda la riammissione dei bambini dimessi, dovranno essere osservate le regole per i nuovi iscritti.

La retta dovuta viene ricalcolata annualmente ed ha decorrenza dal mese di settembre. A tale scopo gli utenti dovranno recarsi presso i Centri abilitati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria. Nel caso di non presentazione dell'autodichiarazione ICEF, il comune applicherà le tariffe intere. Nel caso in cui gli interessati provvedano tardivamente, l'eventuale tariffa agevolata verrà applicata dal mese successivo a quello della domanda di aggiornamento.

SERVIZIO DI ASILO NIDO PER GLI UTENTI DI COMUNI NON CONVENZIONATI

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di asilo nido è rappresentata da una retta mensile costituita da:

1. una quota mensile pari ad euro **900,00** che deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate;
2. una quota giornaliera pari ad **euro 2,50**, calcolata sulla base delle presenze mensili effettive.

Non sono previste riduzioni né rispetto alla quota mensile di compartecipazione né rispetto alla quota giornaliera.

La quota mensile **per il nido a tempo pieno**:

- è ridotta del 20% in caso di uscita anticipata alle ore 15.30.
- è maggiorata del 10% in caso di fruizione dell'orario prolungato fino alle ore 18.00.

La quota mensile **per il nido a tempo ridotto** viene calcolata in misura pari all'80% della quota fissata per il nido a tempo pieno ed il servizio può essere fruito nel seguente modo:

- RIDOTTO POMERIDIANO con orario 12.30 – 18.00
- RIDOTTO ALTERNATO con orario 7.30 – 13.00 alternato con orario 12.30 – 18.00.

Le famiglie possono dimettere volontariamente le bambine e i bambini dandone comunicazione all'ufficio comunale competente. Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta anche per il mese successivo alla data della comunicazione.

Qualora si chieda la riammissione dei bambini dimessi, dovranno essere osservate le regole per i nuovi iscritti.

La quota mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate.

CASI PARTICOLARI

In caso di frequenza del nido d'infanzia di più fratelli, la quota mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota mensile del secondo e successivi viene calcolata al 70% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

In caso di assenze per malattie certificate per mensilità intere, la quota mensile viene ridotta del 30%. A tale scopo la famiglia deve presentare al Comune il certificato del pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo.

Per il primo mese di frequenza la quota mensile è determinata proporzionalmente ai giorni lavorativi di iscrizione rispetto ai giorni lavorativi del mese considerato.

Altri casi particolari che si dovessero presentare, saranno di volta in volta valutati in funzione della gestione ed organizzazione del servizio.